

Riporto dalle slide introduttive al corso:

a) Possibilita' per i gruppi di proporre argomenti che ovviamente devono essere preventivamente da me approvati.

b) Di che si tratta. Focus sui contenuti dei moduli da 3 a 6. Esempi: Industry case study; commento di decisioni anti-trust, etc. Un criterio generale e' quello di analizzare l'impresa all'interno della forma di mercato in cui opera ed in relazione alle altre (quindi non un case-study incentrato solo su un'impresa).

L'elaborato sara' rappresentato da un unico file pdf da depositare su Blackboard a cura degli studenti. L'elaborato deve avere una lunghezza complessiva (ovvero includendo, figure, tabelle, bibliografia, etc) compresa tra XX e YY pagine. Lo scopo non e' di riprodurre informazioni riportate altrove, ma di ri-elaborarle e possibilmente realizzare una piccola analisi empirica con dati a livello di industria o di impresa (disponibili sui siti pubblici di statistica ufficiale, o su Bureau Van Dijk - AIDA). Si ricorda che e' necessario citare le fonti sia nel "corpo" del testo che nella bibliografia alla fine dell'elaborato.

I gruppi presenteranno i lavori o una loro bozza, dato che la scadenza per la consegna e' successiva, nell'ultima lezione in presenza con lo scopo di condividere con gli altri studenti quanto emerso dalle analisi. Al termine di ciascuna presentazione, della durata di ZZ minuti, ci sara' un breve spazio per domande.

(Il numero di pagine dell'elaborato sara' aggiornato in base alla numerosita' degli studenti e dei gruppi. Gli scorsi anni era da 10 o 20 pagine. Il tempo per le presentazioni era di circa 15/20 minuti)

Suggerimento per la struttura dell'elaborato

1- Breve inquadramento del settore.

Ad esempio: attuale struttura del settore, riferimento a eventi significativi (se ce ne sono) che hanno inciso sulla struttura (fusioni, per esempio) e sulla performance delle imprese (innovazione, per esempio)

2- Focus sul tema della ricerca o sull'ipotesi che si vuole verificare

Ad esempio: relazione tra dimensione e crescita (Legge di Gibrat); verifica della capacita' del modello SCP di spiegare la performance delle imprese; impatto di una normativa; etc

3- Analisi empirica con dati di impresa

Di seguito trovate maggiori informazioni

4- Interpretazione dei risultati e conclusioni

Fatta salva la possibilità che avete di proporre un argomento, riporto di seguito uno dei modi in cui si può strutturare il lavoro di gruppo. Il "prototipo" che illustro ha lo scopo di fornire un'analisi dell'industria che integri l'elaborazione di informazioni qualitative (presenti ad esempio nella letteratura scientifica o nei report di settore) con una breve analisi empirica con dati a livello d'impresa che affronti e sottoponga a verifica uno (o più) degli argomenti affrontati nel corso.

Suggerimenti:

1) partire da un'industria che si conosce (per motivi di interesse personale, studio, lavoro, familiari)

2) muoversi da livello più aggregato (total manufacturing) a disaggregato
Classificazione NACE (ATECO) aggregata
NACE Rev. 2
<http://ec.europa.eu/eurostat/documents/3859598/5902521/KS-RA-07-015-EN.PDF>

Esempio:

NACE 23 Manufacture of other non-metallic mineral products (pagina 66)

Eurostat:

dati aggregati per settore --> <http://ec.europa.eu/eurostat/data/database>
Cliccare poi su
Industry, Trade and services --> Structural Business Stats

Ricordare che questo criterio assegna l'impresa ad un solo settore (mentre spesso le imprese sono multi-prodotto e sono differenziate in settori diversi).

Al fine di evitare possibili problemi dovuti all'eccessiva mole di dati, suggerisco di scegliere settori in modo da avere una numerosità inferiore alle 1000 imprese. Questo di solito corrisponde a scegliere un settore a 3 o 4 digit. Avere 100, 200 o 300 imprese permette di replicare le analisi che abbiamo visto in classe.

3) Report di settore.

Il sito confindustria e ICE riportano i link alle associazioni di categoria:

<http://www.ice.gov.it/link/associazioni.htm>

Per esempio:

http://www.assobeton.it/assobeton/gestsito_new.nsf

<http://www.assica.it/it/>

<http://www.assinform.it/>

4) Una volta identificato il settore di interesse, per esempio 2352, estrarre le imprese da AIDA (Italia) o da Orbis (mondo)
http://opac.unicatt.it/record=e1000023~S13*ita

Ricerca per Attività --> classificazione merceologica

2352 Produzione di calce e gesso 97 imprese

1320 tessitura 1661 imprese

Aggiungere le variabili di interesse

Lo stesso, utilizzo la banca dati BvD Orbis, può essere fatto con un orizzonte più ampio (mondiale)
http://opac.unicatt.it/record=e1000017~S13*ita

5) ESTRAZIONE DATI

- 1) per molte analisi è utile scaricare una serie storica. Per farlo è necessario selezionare tutti gli anni disponibili
- 2) alcune variabili utili sono: numero dipendenti, fatturato, valore aggiunto, variabili di profittabilità (utili, ROS, etc), immobilizzazioni materiali (per comparare imprese con diverse incidenze di costi fissi). Ed altre a vostra scelta.
- 3) suggerisco di individuare industrie ben definite (ovvero settori NACE 4 digit o 3 digit al massimo) perché questo limita il numero di imprese ed evita potenziali problemi in fase di estrazione dati.

6) Alcuni spunti (non esaustivi) per le analisi empiriche

- 6.1) Analisi delle distribuzioni della dimensione e dei tassi di crescita. Grafici delle distribuzioni
- 6.2) Verifica della legge di Gibrat (relazione tra dimensioni e tassi di crescita)
- 6.3) Demografia industriale: entry/exit rates in settori/paesi differenti
- 6.4) Analisi della teoria SCP. Ad esempio relazione tra concentrazione e redditività.
- 6.5) Scomposizione della crescita della produttività
- 6.6) differente incidenza di costi fissi (immobilizzazione mat e immat) tra settori;
- 6.7) differenze nella rilevanza dell'export per i vari settori.

ALTRI ESEMPI PER LAVORO DI GRUPPO.

Prendere spunto da provvedimenti AGCM (ma non limitarsi a fare riassunto)
<http://www.agcm.it/provvedimenti.html>

per determinazione di mercato rilevante, casi di fusione, collusione etc.